

FONDAZIONE LA CASA DI MILENA  
GALLERIA DI MILENA PAVLOVIC BARILLI – POZAREVAC

Galleria di Milena Pavlovic Barilli si trova nella sua casa di nascita a Pozarevac.

È stata aperta secondo il desiderio di sua madre Danica nel 1962, nella casa familiare della famiglia Pavlovic, famosi commercianti di Pozarevac. I Pavlovic sono diventati parenti con Reale dinastia serba Karadjordjevic.

Con desiderio di conservare il ricordo di sua figlia unica e grande artista famosa in tutto il mondo, Danica Pavlovic, madre di Milena, ha regalato alla città la casa il 24 giugno del 1962 e in questa occasione ha scoperto lapide commemorativo su cui è scritto:

***“La Casa di Milena – al suo talento, alla sua diligenza e alla sua giovinezza, la sua mamma.”***

Fondazione La Casa di Milena – Galleria di Milena Pavlovic Barilli è stata fondata per conservare il ricordo di Milena, con rispetto per la volontà della madre Danica a donare proprietà e oggetti artistici al popolo serbo e di conservare l’eredità come un complesso.

Miodrag B.Protic, pittore e critico artistico, ha aiutato Danica ad aprire Galleria e a conservare il tesoro pittorico di Milena.

Dunque, Pozarevac ha ricevuto in dono dalla madre Danica l’obbligo di conservare il ricordo di Milena Pavlovic Barilli, dei suoi dipinti e della sua vita.

**Galleria** è museo memoriale in cui si trovano fondo artistico, oggetti personali di Milena, biblioteca, eredità familiare e materiale archivistico sulla pittrice famosa. Ci si conserva l’opera che comprende circa 900 dipinti – 136 pitture a olio, 51 pitture a pastelli, 286 pitture a tempera e acquerelli, 6 grafiche e 415 disegni.

L’esposizione museale è sezione cronologica dei dipinti di Milena dal 1926 al 1945.

Il pubblico può anche vedere gli oggetti personali di Milena e anche il suo materiale da disegno, collezione familiare dell’arte moderna, ricordi della vita di Milena, quaderni in cui ci sono versi scritti dalla mano di Milena, versi in serbo, in italiano, in spagnolo e in francese.

Fondazione Casa di Milena – Galleria di Milena Pavlovic Barilli organizza mostre rappresentative in Paese e all’estero. I dipinti di Milena erano esposti a Parma, a Parigi, a Bucarest, a Bratislava, a Skopje, a Roma, a Bruxelles, a Rimini, a Praga, a Brno, a Banja Luka, a Zagabria.

Grande mostra retrospettiva dei dipinti di Milena Pavlovic Barilli è stata organizzata nel 2009 nella Gallerai SANU di Belgrado in omaggio a cento anni dalla nascita di Milena.

Pozarevac abita con Milena e Milena abita a Pozarevac

## “NELLA LUCE DI MILENA”

Milena Pavlovic Barilli e le sue opere erano ispirazione a molti pittori e subito dopo apertura nell'autunno del 1962 Galleria ha organizzato la manifestazione di belle arti “Sonno e fantasia”. La manifestazione ha riunito artisti grandi della pittura serba e jugoslava e anche rappresentatnti di “Mediala”. Così, nello stesso tempo, ha cominciato a vivere la collezione artistica dell'arte contemporanea. Al festival “Sonno e fantasia” si sono riuniti artisti grandi: Vladimir Velickovic, Ljuba Popovic, Leonid Sejka, Branko Miljus, Milic od Macve, Vasilije Jordan, Miodrag Nagorni, Milan Popovic, Marko Sustarcic, Spase Kunoski e Svetozar Samurovic.

“Sonno e fantasia” era ispirazione per organizzazione della Prima biennale a Pozarevac nel 1983. D'allora in poi la Biennale viene aperta ogni secondo anno, il 5 novembre, il giorno di nascita di Milena. Dalla Seconda biennale tenuta nel 1985, la manifestazione viene nominate “Nella luce di Milena”, secondo l'idea di Jovan Rajkovic, giornalista di Pozarevac.

Dal 1997 la Biennale ha un carattere internazionale perché ci partecipano I pittori che lavorano fuori Serbia.

In quindici Biennali tenute molti artisti hanno risposto alla sfida di illuminare la traccia della creatività di Milena.

Alla Biennale vengono assegnati premi ufficiali del livello prestigioso secondo votazione della giuria eminente e competente e anche placchette con ritratto di Milena, che sono lavoro di scultore Nebojsa Mitric, il quale ha anche fatto e donato due busti di Milena. Un busto si trova nella Galleria ed altro è stato innalzato nel parco Suncani park davanti al Centro di cultura di Pozarevac.

Collezione artistica dell'Arte contemporanea della Galleria di Milena Pavlovic Barilli conserva 53 opere - 36 pitture a olio, 12 grafiche, acquerelli, disegni e 5 sculture. Nella collezione si trovano opere create dal 1959 al 2015. Nel fondamento della collezione sono dipinti improntati di surrealismo, che toccano l'area della pittura metafisica, realismo magico e fantasia poetica ma anche quelli che finiscono con geometria radicale.

Gli artisti di cui I dipinti si trovano nella collezione dell'Arte contemporanea della Galleria di Milena Pavlovic Barilli sono rappresentanti della scena artistica della seconda metà del XX secolo e dell'inizio del XXI secolo.

Il giorno in cui Milena è nata, il 5 novembre, e anche quando la Biennale viene tenuta a Pozarevac, è giorno molto importante per la pittura, perché altri pittori con la loro arte professano stima al dono magico di Milena.

## “CHE IO GIRI IL MONDO COSÌ, FUORI TEMPO E SPAZIO”

Milena Pavlovic Barilli ha effettuato espressione forte artistica che ha segnato avanguardia europea del quarto decennio del XX secolo, con ricchezza infinita dell'idea artistica piena di poeticità di colori. Lei era artista che aveva sensibilità delicata e esprimeva domande e risposte sulle tele pittoriche, con le composizioni enigmatiche attraverso metafora, simboli e visione. La sua creatività artistica forte si vede anche negli interessi diversi – da disegni, grafiche, acquerelli, pitture a pasteli, pitture a tempera e oli fino a versi. Sua madre Danica ha detto:

**“ Nella vita di Milena tutto è straordinario, favoloso, inizio, durata e fine”**

Milena Pavlovic Barilli è nata a Pozarevac il 5 novembre 1909 come figlia unica di Danica Pavlovic e Bruno Barilli. Dalla parte di madre, Milena è discendente dei Karadjordjevic dopo Sava Karadjordjevic, la figlia più grande di Djordje Petrovic, fondatore della Reale dinastia serba Karadjordjević, e dalla parte di padre, Milena è discendente della famiglia italiana artistica Barilli di Parma.

I genitori hanno regalato a Milena, oltre ai doni artistici, educazione eccellente e versatilità.

La vita di Milena, non tanto lunga, hanno colorato la sua città di nascita Pozarevac, poi Belgrado, Monaco, Roma, Parigi e alla fine New York.

Istruzione pittorica acquisiva presso la Scuola Artistica di Belgrado da Beta Vukanovic, per iscrizione all'Accademia di Monaco si preparava presso la Scuola privata di Blocherer. Hugo Habermann e Franz von Stuck erano i suoi professori all'Accademia di Monaco da cui Milena imparava la pittura. Nel primo periodo pittorico Milena si appoggia all'accademismo della scuola di Monaco che si rifletteva nella precisione artigianale e nella comprensione poetica di sentimenti. La sua preoccupazione sono i ritratti delle persone vicine, di sua madre e dei parenti e anche attori famosi come Rodolfo Valentino. In questi anni, precisamente nel 1929, lei dipinge il proprio “Autoritratto”.

Nel 1931, Milena parte per Spagna e poi va a Londra dove ha la mostra nella Galleria “Bloomsbury” di Londra. Da Londra arriva a Parigi, che è in quel periodo centro intellettuale e artistico dell'Europa, dove abita fino al 1939. In questi anni Milena importa nei suoi dipinti simboli e concetti che troverà attraenti a lungo. Linea diventa elemento dominante dei suoi dipinti, con colori delicati e sofisticati. La sua ispirazione è Giorgio de Chirico. Nella sua vita artistica entra Jean Cassou il quale scrive critica per la mostra di Parigi. Tra l'altro, Jean Cassou ha detto:” **Milena possiede la chiave dei sogni della pittura.**”

L'ingegno artistico universale di Milena non è tranquillo e lei comincia a scrivere. Scrive i versi e comincia a pubblicarli nelle riviste (“Quadrivio”) che sono sempre seguiti dalle illustrazioni e dai disegni di Milena. Oltre in serbo, Milena scrive in italiano, in spagnolo ed in francese.

Dopo Roma, Milena ha le mostre a Firenze e a Venezia. C'è cambiamento nella sua pittura, sotto influenza di vecchi maestri, il disegno diventa meno notevole, il colore prende il

ruolo di disegno. In quel periodo Milena dipinge :”Autoritratto con arciera”, “Ragazza con lampada”, “Venere con lampada”.

Visita la madre a Pozarevac nel dicembre del 1936 e questo è il suo ultimo soggiorno nel Paese di nascita.

In due anni seguenti ha le mostre nelle gallerie più famose di Roma e di Parigi. Come la parte di una generazione artistica nuova, lei ha influenza sulla capitale della pittura europea e mondiale, Parigi.

Però, lei non dimentica né infanzia né il Paese in cui è nata – con I pittori jugoslavi lei partecipa alle mostre a Parigi ed all’Aia.

In estate del 1939, prima dell’inizio della Seconda Guerra Mondiale che scuoterà tutta l’Europa, Milena Pavlović Barilli vuole vedere grande Esposizione universale di artisti surrealisti a New York e parte per l’America con la nave. Nei primi mesi sente la nostalgia dell’Europa, della casa di nascita e della madre che sta a Pozarevac. Per sopravvivere, lei comincia a realizzare illustrazioni per riviste di moda, tra cui “Vogue”, “Glamour”, “Harper’s Bazaar”, “Sharm”. Le illustrazioni sono eccezionali e manifestano lo spirito della sua pittura. Realizza anche il disegno artistico per I cosmetici della “Revlon”. È diventata disegnatore artistico molto famoso, di cui è testimonia l’amica di Milena, Rosamund Frost, la storica d’arte. A Milena si rivolge anche il compositore Gian Carlo Menotti affinché lei disegni I costumi per il suo balletto “Sebastian”.

Nel periodo americano Milena dipinge molti ritratti delle persone famose, tra cui il principe svedese Karl, l’arciduca austriaco Franz Josef, il re Petar II Karadjordjevic. Nel 1939 lei dipinge “Autoritratto con velo” e nella galleria “Julian Levy” Milena ha la sua prima mostra americana. Segue ancora una mostra a New York, e poi nel 1943 a Washington.

Alla mostra di Washington Milena conosce Robert Thomas Gosselin e alla fine del 1943 si sposano. La prossima primavera cade da cavallo ferendosi alla spina dorsale. Lavora intensamente anche se porta corsetto di metallo.

Milena muore il 6 marzo 1945 a New York.

\*L’urna con le ceneri di Milena è stata trasportata nel 1947 a Roma e tumulata al Cimitero acattolico degli stranieri, dove sono stati sepolti anche I genitori di Milena, il padre Bruno Barilli (morto nel 1952) e la madre Danica Pavlović (morta nel 1965).

## IMMAGINE

*Sotto le mie palpebre  
tu sei la luna nel giardino,  
tu sei la nebbia sul fiume  
tu sei l’unico involtato nei sogni  
nel Eco dell’infanzia  
e nel pianto.  
Tu sei l’onda che supera tutto  
cercando le stelle  
per il silenzio del cielo.*

Fondazione La casa di Milena  
Galleria di Milena Pavlovic Barilli  
Via Dr Voje Dulica 14, 012 524 173  
[fondacijampb@gmail.com](mailto:fondacijampb@gmail.com)  
[barilli.marketing@gmail.com](mailto:barilli.marketing@gmail.com)  
[www.galerijamilenepavlovicbarilli.rs](http://www.galerijamilenepavlovicbarilli.rs)